



1629

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 24 agosto 2011, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio di ministri 8 luglio 2015, concernente il conferimento alla dott.ssa Maria Pia TRAPASSI, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio contenzioso costituzionale e consulenza giuridica, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso e per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2018, concernente la modifica del citato decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 24 agosto 2011;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTA la nota prot. DAGL-4541 del 29 maggio 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, in esito alla procedura di interpello pubblicata in data 26 aprile 2018 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo, ha comunicato di avere individuato la dott.ssa Maria Pia TRAPASSI, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Maria Pia TRAPASSI;

VISTA la nota DIP-27301 dell'11 giugno 2018 concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine alla suddetta proposta, riscontrata l'osservanza dei criteri generali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Maria Pia TRAPASSI, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Maria Pia TRAPASSI, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Maria Pia TRAPASSI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio contenzioso costituzionale e rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo*, nell'ambito dell'Ufficio contenzioso, per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Maria Pia TRAPASSI dovrà curare:

- a) l'istruttoria dei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato;
- b) l'istruttoria delle questioni di legittimità costituzionale in via principale promosse dalle regioni e dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano nei confronti di leggi dello Stato;
- c) l'istruttoria delle questioni incidentali di legittimità costituzionale e la predisposizione delle determinazioni di intervento del Presidente del Consiglio dei ministri presso la Corte costituzionale;
- d) l'istruttoria dell'ammissibilità delle richieste referendarie;
- e) gli adempimenti relativi alle ordinanze istruttorie della Corte costituzionale;
- f) il coordinamento del contenzioso pendente dinanzi alle autorità giudiziarie di rilievo costituzionale, su richiesta del coordinatore dell'Ufficio;
- g) il monitoraggio sui processi pendenti dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo e sullo stato di esecuzione delle sue pronunce;
- h) la vigilanza sull'effettivo rispetto, da parte delle amministrazioni responsabili, dell'obbligo giuridico di dare esecuzione alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, promuovendo, se del caso, l'adozione delle misure individuali o generali;
- i) le iniziative, previo raccordo con la Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, per la definizione amichevole delle controversie, secondo le forme e i parametri previsti dalle norme europee;
- j) la presentazione di piani di azione inerenti l'esecuzione delle sentenze e l'elaborazione di proposte necessarie per l'attuazione di politiche di intervento, anche normativo;
- k) la comunicazione alle Camere delle pronunce definitive della Corte europea;
- l) la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea;
- m) la comunicazione ai competenti uffici del Consiglio d'Europa delle informazioni sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea e dei provvedimenti adottati;
- n) la pubblicazione, sul sito del Governo, delle pronunce della Corte europea riguardanti l'Italia e delle sentenze pronunciate nei confronti di altri Stati di particolare rilievo.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Maria Pia TRAPASSI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 3 luglio 2018.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Maria Pia TRAPASSI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 2 LUG 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

1486
10 LUG 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2064/2018

Roma, 6/7/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

10